

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00027486
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

SGTT - Titolo

Madonna in gloria col Bambino e S. Domenico con San Crispino e S. Crispiniano.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	fortezza
LDCN - Denominazione	Castello cinquecentesco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Colecchi, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	433
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Domenico
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Pietro
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Diocesano
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1790**DTSF - A** 1799**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito Italia centrale**ATBR - Riferimento all'intervento** esecutore**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 302**MISL - Larghezza** 204**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** strappi, cadute di colore**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Al centro della tela, in alto, è raffigurata la madonna col Bambino circondati da nubi in una gloria di angeli. ai loro piedi è inginocchiato S. Domenico in atto di porgere un giglio a Gesù, mentre nella sinistra regge un libro. In primo piano S. Crispino e S. Crispiniano con gli sguardi rivolti alla visione, sono posti su uno sfondo paesaggistico. In basso compaiono quattro storielle con scene della vita dei due santi divise al centro da un puttino che sorregge un drappo su cui è raffigurato uno stemma coronato nel quale campeggia un pugnale.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera raffigura i santi Crispino e Crispiniano, i due fratelli di nascita nobile divenuti calzolai e quindi protettori di questo mestiere. Sulla parte bassa del dipinto sono raffigurati quattro episodi della loro vita, tra cui il martirio subito tramite lo stesso coltello da loro impiegato nella professione. Proprio questo campeggia al centro, inquadrato in uno stemma, per cui è probabile che il dipinto sia stato commissionato da un gruppo o anche da un singolo calzolaio. i due santi sono raffigurati liberamente rispetto all'iconografia più diffusa che vorrebbe Crispino con barba corta e Crispiniano imberbe che sorregge il libro delle sue opere ed una croce. L'analisi stilistica può confermare il

giudizio di Moretti che considerava il dipinto "un'opera mediocre della fine del XVIII secolo" (M. Moretti, 1968, p. 317). Il fine devozionale porta l'autore a prediligere schemi compositivi e fisionomie tradizionali risalenti al Cinquecento, ma le tinte svaporate e le attitudini teatrali dei personaggi sono la spia di un'esecuzione tarda. La tela risulta modificata nelle dimensioni in un secondo tempo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	SBAAAS AQ
ACQL - Luogo acquisizione	AQ/ L'Aquila/ Forte Spagnolo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Ordinariato Diocesano
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 201236

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Moscardelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (l. 84/90)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1989
AGGN - Nome	Rech C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

